

PROGETTO "dalla Resistenza
all'etica della responsabilità"

30 marzo 2023
SCUOLA SEC. DI 2° GRADO BORGOSATOLLO
CLASSE 3^AB

SITUAZIONE	AZIONE	CONSEGUENZE
Lavoro di gruppo in classe; vengono assegnati compiti che ognuno deve svolgere, ma uno/una non fa la sua parte e lascia il lavoro incompleto.	<ul style="list-style-type: none"> -lo dico alla prof. -non lo/la aiuto con il lavoro -faccio io il suo lavoro, ma lo dico alla prof. -gli dico che lo deve fare se no lo picchio e si prende una nota -gli direi di farlo, altrimenti lo direi al prof. -e' un'azione poco corretta per i componenti del gruppo -esegue un'azione scorretta nei confronti dei colleghi -deve prendersi la propria responsabilità, quindi non faccio niente -si consegna il lavoro con una parte mancante -sollecito il compagno chiedendogli il lavoro, se non lo manda al gruppo lo dirò alla prof. -gli/le chiederò di lavorare, perché io non faccio il lavoro al posto suo -ognuno deve fare il proprio lavoro -lo farei io, perché detesto consegnare lavori incompleti -faccio il lavoro al posto suo -mi confronto con il gruppo, informo la prof., poi aiutiamo la persona a fare il suo lavoro -cercherei di parlargli e se vuole lo aiuterei molto, me se non funziona lo direi alla prof. 	<ul style="list-style-type: none"> -la prof. prenderà provvedimenti -prenderà un brutto voto -io avrò risultati migliori di chi non ha lavorato -si "becca" una nota -verrà sgridato/a dal gruppo e dal professore e gli/le verrà messa un'insufficienza -i colleghi devono lavorare di più, ma lui/lei non prenderà nessun merito -la persona in questione prende un brutto voto e si spera farà meglio in futuro --il ragazzo/ragazza non espone la sua parte e prende un brutto voto -potrebbe consegnare il lavoro, oppure no, ma il gruppo gli ha dato una possibilità -dice di no e io lo dico alla prof. così viene sgridato/a -se non lo fa, non rendi il gruppo felice e io mi arrabbio -direi alla prof. che ho aiutato il compagno (nonostante avessi fatto tutto io), per prendermi almeno un po' di merito; mi arrabbierei molta con la persona che non ha fatto la sua parte -mi prendo il merito e quello "si arrangia" -il lavoro è completo e abbiamo fatto tutti qualcosa -tutti siamo contenti, si risolve la situazione e il mio compagno diventa più maturo

	<ul style="list-style-type: none"> -cerco di capire e poi, in caso, lo aiuto -bisogna cercare di comprendere il motivo e dare una mano a finire anche la sua parte 	<ul style="list-style-type: none"> -così si arriva in classe con un lavoro finito
<p>Ad una festa di compleanno sono stati invitati tutti i compagni eccetto uno.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -non lo chiama e non lo invita -per me ognuno può invitare chi vuole alla sua festa -non farei nulla perché non conosco i rapporti che il festeggiato ha con quella persona; sono decisioni sue e non mie -ognuno invita chi vuole -cambiarei strada per non incontrare l'escluso -chiedo al festeggiato perché non l'ha invitato -se non ho fatto io gli inviti non mi metto in mezzo -penso che l'organizzatore abbia buone ragioni per non invitarlo, quindi andrei lo stesso -mi faccio i fatti miei per non rovinare il rapporto con i miei amici -chiedo perché non l'abbiano invitato (2) -se simpatico cerco di convincere il festeggiato ad invitarlo; se antipatico, non lo faccio -mi rifiuto e cerco un nuovo gruppo -penserei di picchiarlo, tuttavia non posso. Decido di ignorare una richiesta tanto mediocre -mi darebbe fastidio -non vado alla festa e invece vado con il compagno -i compagni che lo hanno escluso sono stati cattivi, dato che bisogna essere inclusivi -lo difenderei 	<ul style="list-style-type: none"> -l'amico si arrabbia -la festa va avanti così com'è -andrei alla festa -ormai è troppo tardi, ma spero che il rapporto migliori e che l'anno prossimo anche quel compagno venga invitato -rimane non invitato -non parlerei della festa davanti al non invitato per non farlo sentire escluso -per il ragazzo ci sarà una prossima volta -forse verrà anche lui alla festa -potrebbe decidere di invitarlo -tutti siamo felici e contenti; tutti, eccetto uno, siamo felici e contenti -trovo amici più gentili e affini al mio modo di essere -sono contento di uscire da un gruppo più simile ad un gregge -non andrei alla festa, ma starei con il tipo escluso (dipende chi è) -mi diverto di più con lui -il ragazzo escluso sarà triste e non si fiderà più del gruppo per la cattiveria commessa -il ragazzo potrebbe rimanerci molto male

<p>Uno/a del mio gruppo pretende che io prenda in giro un compagno; so che se non lo facessi sarei escluso/a dal gruppo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -non lo faccio (3) -penserei di picchiarlo, tuttavia non posso; decido di ignorare una richiesta tanto mediocre -mi rifiuto e cerco un nuovo gruppo -non lo prendo in giro per rispetto -non lo faccio e vengo cacciata dal gruppo -non lo prenderei in giro perché è sbagliato -non lo faccio perché ritengo che non abbia senso -non lo prenderei in giro, sarebbe da persone meschine; inoltre venire escluso significherebbe che non era il gruppo adatto a me -non lo farei perché non è giusto -uscirei immediatamente da quel gruppo perché non voglio stare in un gruppo tossico e cattivo, cercherei di andare da altri miei amici o, nel peggiore dei casi, rimarrei da solo -io non prenderei in giro un compagno -non prendo in giro il compagno -non lo faccio e convinco il gruppo che prendere in giro una persona è sbagliato -non lo faccio e prendo in giro chi mi ordina ciò -io, piuttosto che prendere in giro qualcuno, vorrei essere escluso perché non si scherza -lo difenderei 	<ul style="list-style-type: none"> -esco da sola da questo gruppo che si è rivelato non giusto -esco volentieri da un gruppo così -vengo esclusa, ma almeno non ho insultato una persona che magari è anche mia amica -sono contento di uscire da un gruppo più simile ad un gregge -trovo amici più gentili e affini al mio modo di essere -vengo escluso dal gruppo, ma ho un nuovo vero amico -potrei andare a parlare a quella persona e magari diventare sua amica -visto che sono esclusa dal gruppo, cerco di fare amicizia con qualcun altro, magari con quello che mi avevano detto di prendere in giro. -vengo escluso e vado con il compagno -il mio compagno si sentirebbe meglio e io mi sarei liberato da cattive amicizie -non sono buoni amici -mi troverei una nuova compagnia -quindi vengo escluso dal gruppo, però vuol dire che non è una bella compagnia se obbliga a fare cose brutte -vengo escluso dal gruppo e mi picchiano -faccio una buona azione e anche il gruppo capisce che questo è sbagliato -piange e lo dice alla prof. -prima rassicurerei il ragazzo e me ne andrei via con lui -non avrei più un amico bullo, ma avrei un nuovo amico
--	---	---

<p>Durante una competizione dei 1000 metri piani un compagno/a cade facendosi male. Puoi decidere se fermarti per soccorrerlo/a, ma non riusciresti ad arrivare primo/a; oppure continuare a correre.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -continuo a correre -andrei avanti a correre perché voglio arrivare primo e non lo aiuterei -io continuerei a correre, ma non perché sono cattivo, ma sono cosciente che non è in fin di vita; inoltre saprei che prima o poi arriverebbe qualcuno a soccorrerlo -cadere fa parte dello sport; non devo aiutarlo, ci sono delle persone apposta -realizzo l'entità del danno e, in caso, decido di fermarmi -lo aiuterei sostenendolo -mi fermo a soccorrerlo (5) -non soccorrerlo è un'azione scorrettissima perché potrebbe risentirne la sua salute -lo aiuto e credo che arriverei ultimo -aiuto il compagno e arriviamo al traguardo -mi fermo per aiutarlo, arrivando ultima -mi fermo comunque per accertarmi che stia bene; la gara posso vincerla un'altra volta --prima cosa non farei una competizione di 1000 metri perché non mi piace correre e si suda; però, se lo facessi, aiuterei la persona perché è in difficoltà -mi fermerei per soccorrerlo: il fair play è una cosa importante per me; almeno mi assicurerei che 	<ul style="list-style-type: none"> -arriverò primo o secondo -arriverei primo e lui verrà medicato -potrei non arrivare primo -non avrò vinto la gara, ma almeno ho aiutato il prossimo -lo aiuto a rimettersi in piedi per evitare che la situazione peggiori -anche se non arrivo prima non importa; l'importante non è vincere, ma partecipare. E poi sono lenta nella corsa, non sarei comunque arrivata prima -perdo la gara, ma avrò guadagnato il rispetto del compagno -non arrivo primo/a ma ho aiutato un amico/a -fermerei la competizione per prenderlo, portarlo in panchina e soccorrerlo -ho fatto un piacere al mio compagno e so di aver fatto la cosa giusta -non sono arrivato primo, ma ho aiutato qualcuno -ho aiutato una persona in difficoltà, anche se ho perso -potrei fare amicizia con il compagno/a che apprezza il mio gesto -non arrivo prima, ma non mi interessa -non vinco, ma so di aver compiuto una buona azione e sono felice lo stesso. Forse ho dato anche un esempio agli altri
---	--	---

	stia bene	che potrebbero comportarsi rispettosamente anche loro ... o almeno più di prima!
--	-----------	--